

Carissime sorelle,

ci giunge la notizia che ieri sera, 4 giugno, alle ore 22 (ora locale), nella comunità di Curitiba (Brasile) è tornata alla Casa del Padre la nostra sorella

PILECCO sr LETICIA
nata a Vale Veneto (Santa Maria RS, Brasile) il 25 marzo 1938

Nata nella solennità dell'Annunciazione, aveva appreso dalla Vergine Maria ad accogliere con gioia ogni evento, nella piena apertura alla grazia. Scriveva nel 1975 alla superiora generale: «A quindici anni ho detto il mio sì a Dio nella congregazione e ogni giorno mi sento più felice di appartenergli totalmente, nonostante le difficoltà: Dio è Padre. Rinnovo il mio sì, contenta e gioiosa e domando al Signore la grande grazia di essere fedele fino alla morte alla vocazione religiosa paolina. Lo ringrazio per il dono di essere paolina e di lavorare con i mezzi di comunicazione sociale».

Era entrata in congregazione nella casa di Porto Alegre (Brasile) il 9 gennaio 1953, lieta di poter dedicare tutte le forze alla missione. Nel 1959 giungeva a São Paulo per il noviziato, concluso il 30 giugno 1960, con l'emissione dei primi voti. Da giovane professa si era dedicata alla diffusione nelle diocesi di Belo Horizonte e Recife e dopo la professione perpetua emessa il 30 giugno 1965, aveva continuato ad annunciare la Parola nella grande metropoli di São Paulo. Le relazioni dei viaggi apostolici che sr Leticia inviava alla superiora provinciale, sono colme di entusiasmo, di amore alla missione, di riconoscenza per una vocazione tanto bella che raggiunge i più poveri e specialmente i poveri nella fede. Era un'abile autista e per diversi decenni ha percorso le strade del Brasile con le automobili cariche di libri, bibbie e sorelle... Amava incontrare la gente in occasione delle Settimane bibliche e missionarie, visitando famiglie e diffondendo il vangelo nelle parrocchie, fabbriche, uffici. Era davvero instancabile, pronta a viaggiare in treno o in autobus, da una città all'altra dell'immensa nazione, anche per favorire il rinnovo degli abbonamenti alla rivista "Família Cristã". E non temeva di valorizzare i barconi per percorrere il lungo fiume Paranà e raggiungere i luoghi più lontani ove vi erano famiglie, scuole, parrocchie che attendevano con impazienza la visita delle missionarie della Parola. Era davvero una *paolina in uscita* che amava tanto le periferie...

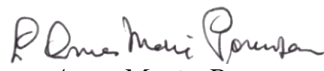
A Pelotas, Belo Horizonte, Maringa, São Luis, Goiânia, Curitiba è stata una librerista profondamente convinta del valore della cultura cristiana, aperta e disponibile ad andare dove sollecitavano le urgenze apostoliche e le necessità della congregazione. A Cidade Regina SP, si era occupata per qualche tempo dell'ufficio grafico e a Recife era stata un'entusiasta vocazionista trasmettendo alle giovani quel fervore e quella mistica apostolica che lei stessa viveva. Il suo stile di vita, testimoniava l'amore all'essenzialità e il desiderio di mettere ogni cosa al servizio del vangelo.

Nel 2005 veniva trasferita nella comunità di Porto Velho, in una regione coperta in gran parte dalla foresta amazzonica, per prestare aiuto in libreria e svolgere il servizio di economista. Il suo cuore apostolico aveva colto l'occasione per affiancarsi al gruppo di laici che si occupavano della pastorale carceraria. Preoccupata per le sofferenze di quelle persone emarginate, era riuscita a ottenere, dalle autorità competenti, il riconoscimento dei loro diritti fondamentali.

Nel 2018, colta da malore, ha accolto con fede il trasferimento nella casa di Curitiba per ricevere le cure adeguate e continuare a irradiare pace, benevolenza, buon umore, mentre svolgeva piccoli servizi, compatibili con la malattia. Da qualche mese era notevolmente peggiorata. E proprio nella solennità del Corpus Domini, che si celebrava ieri in Brasile, il Maestro divino l'ha invitata a rimanere per sempre in Lui, a mangiare Lui, a vivere di Lui, in una reciproca appartenenza.

Con affetto.

Roma, 5 giugno 2026


sr Anna Maria Parenzan